

ABBONNAMENTO

Offina a d'impulso e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 8...

Alla vigilia del primo combattimento SUL LIMITARE

Splutiamo con fervore e con gioia questo momento solenne. Sulla sponde brevi e sul propositto duraturo d'incrocio l'iride del consenso di tutti: s'innora il tricolore sulle frontiere della Patria...

Il Sindaco: A. Polli. - La Giunta Municipale: E. Pacini, S. Frenchi, R. Albini, R. Ziliani, A. Moaglio, F. Barbisoni. - Il segretario capo: E. Andriehello.

da Premariacco Il ponte risperio Veniva risperio al pubblico il ponte di Premariacco rimasto chiuso al pubblico per parecchi giorni per i necessari lavori di restauro.

da Moruzzo Un patriottico manifesto del Sindaco Il nostro Sindaco on. Andrea Gropplero, ha fatto ieri affiggere il seguente patriottico manifesto:

arli o l'innocenza potessero spargere tra voi allo scopo di turbare la vostra tranquillità. «Attendete con lena rinnovata ai lavori campestri, alle opere usuali prestandovi vicendevole aiuto.

da Odoirpe Tasse vetture e domestiche Grato quanto è prescritto dall'art. 4 del regolamento 30 novembre 1912, il nostro sindaco con suo avviso al pubblico, diffida tutti i possessori di vetture poggiate su molla ed i detentori di domestiche non addetti esclusivamente all'agricoltura e fatte denuncia a questo ufficio municipale entro il termine di giorni quindici.

da Pordenone Per la ferrovia Aviano - Pordenone - Oderzo In questi giorni il deputato del Collegio on. comm. Chiaradia ha ottenuto dal Ministero delle Finanze che l'agregio ing. Mosè Sobiani abbia ampia facoltà di esaminare le mappe catastali presso l'Ufficio tecnico e di estrarre i dati necessari alla compilazione del progetto della linea ferroviaria Aviano-Pordenone-Oderzo.

Ritroviamo dalla recente pubblicazione dell'Ufficio del lavoro che il numero dei rimpatriati dal 1 agosto al 15 settembre 1914, era di 470.886 persone, di cui 62.787 donne.

RUBRICA COMMERCIALE

Quanti italiani sono rimpatriati per la guerra

Ritroviamo dalla recente pubblicazione dell'Ufficio del lavoro che il numero dei rimpatriati dal 1 agosto al 15 settembre 1914, era di 470.886 persone, di cui 62.787 donne.

La Germania, la Francia e gli Stati Uniti.

Da una interessante statistica pubblicata dalla «Metallurgia Italiana» togliamo queste cifre interessantissime.

Trasporti per l'Inghilterra

Dal principio della guerra, restando necessaria la chiusura del porto di Newhaven, i trasporti per l'Inghilterra, via Francia Dieppe, hanno sofferto ritardi oltre che per il rigore della vigilia delle importazioni, per l'insufficienza del porto succedaneo di Folkestone, tanto che in molti casi furono dovuti appoggiare a Southampton.

Le importazioni dell'Argentina

Secondo le valutazioni di riviste tecniche di Buenos Ayres la esportazione dell'Argentina dal 1. gennaio all'8 aprile 1915 sono le seguenti: frumento tonn. 1.098.085 contro 575.097 del 1914; grano duro 827 mila 306 tonn. contro 430.325; seme di lino 324.586 tonn. contro 527 mila 997; avena 357.952 tonn. contro 226.773.

L'importazione del carbon fossile nel 1914 e nel 1915

Nei primi sette mesi del 1915 l'importazione del carbon fossile in Italia si è mantenuta normale. Si è avuto, anzi, un qualche aumento rispetto al corrispondente periodo del 1914; non però tanto cospicuo quanto quella alla stessa data nel 1913 rispetto al corrispondente periodo del 1915.

La Germania, la Francia e gli Stati Uniti.

Da una interessante statistica pubblicata dalla «Metallurgia Italiana» togliamo queste cifre interessantissime.

Importazione del carbon fossile in Italia in totale di tonnellate:

Gen. lugl. nel 1913 6.206.948 nel 1914 6.320.320 - agosto 1913 797.644 1914 688.281 - settembre 1913 872.041 1914 557.975 - ottobre 1913 877.751 1914 693.740 - novembre 1913 913.330 1914 803.734 - dicembre 1913 993.146 1914 714.323 - Totale 1913 10.834.008 totale 1914 9.758.877.

La Francia in meno nel 1914

Totale 1913 per 0,0 2,80 - 68,312 per 0,0 5,68 - 20,548 per 0,0 5,38 - 18,875 per 0,0 21,42 - 80,952 per 38,90.

La Germania in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Francia in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Germania in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Francia in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Germania in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Francia in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Germania in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Francia in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Germania in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Francia in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Germania, la Francia e gli Stati Uniti.

Da una interessante statistica pubblicata dalla «Metallurgia Italiana» togliamo queste cifre interessantissime.

Importazione del carbon fossile in Italia in totale di tonnellate:

Gen. lugl. nel 1913 6.206.948 nel 1914 6.320.320 - agosto 1913 797.644 1914 688.281 - settembre 1913 872.041 1914 557.975 - ottobre 1913 877.751 1914 693.740 - novembre 1913 913.330 1914 803.734 - dicembre 1913 993.146 1914 714.323 - Totale 1913 10.834.008 totale 1914 9.758.877.

La Francia in meno nel 1914

Totale 1913 per 0,0 2,80 - 68,312 per 0,0 5,68 - 20,548 per 0,0 5,38 - 18,875 per 0,0 21,42 - 80,952 per 38,90.

La Germania in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Francia in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Germania in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Francia in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Germania in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Francia in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Germania in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Francia in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Germania in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

La Francia in meno nel 1914

Totale: 5,948 per 0,0 22,87 - 130,438 per 0,0 64,50 - 240,748 per 0,0 47,99 - 377,104 per 0,0 51,15.

Notizie dal Friuli

MUTUI IN PROVINCIA

Con decreti reali la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere mutui sul fondo del 100 milioni all'interesse del 2 per cento per operare varie ai seguenti comuni della nostra provincia:

da Ovidale UN ALTRO MANIFESTO DEL SINDACO

Il sindaco ha pubblicato oggi il seguente manifesto: «L'ora del grande omento è suonata. «L'Italia chiama con la sua fatisma voce a raccolta i suoi figli perché corrano, coll'armi in pugno, a combattere la violenza e l'oscurantismo, a rivendicare la libertà, grandezza, la unità della Patria.

da Meretto di Tomba Patriottica dimostrazione al Consiglio Comunale

(Rit.) - Ieri il nostro consiglio comunale si radunò per trattare di vari oggetti. Apertosi la seduta il cav. G. Smedea di Merco propose che il consiglio comunale di Meretto di Tomba, interpreti dei sentimenti patriottici del comune in queste ore di angoscia e di speranza che preoccupano la patria.

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Camera di Commercio

La navigazione nell'Adriatico è proibita. Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

NOTIZIE MILITARI

I provvedimenti eccezionali per lo stato di guerra

Le riunioni e gli assembramenti vietati

ROMA 23 — S. M. il Re ha firmato oggi un decreto col quale si stabilisce quanto segue:

L'esercizio dei poteri straordinari consentiti col presente e con qualunque altro decreto o legge dello Stato in materia di P. S., potranno con decreto del Ministro dell'Interno, essere affidati a comandanti militari o a commissari civili all'uopo designati. In tal caso tutte le autorità civili e militari, per quanto si riferisce ai servizi di pubblica sicurezza, dipenderanno dai detti comandanti militari o commissari civili.

Sono vietate le riunioni pubbliche, le processioni civili e religiose, le passeggiate in forma militare con o senza armi e gli assembramenti in luogo pubblico o aperto al pubblico.

Sono a tali effetti ritenute pubbliche anche le riunioni indette per invito in forma privata quando per il luogo designato, per il numero delle persone invitate o per lo scopo della riunione o il tema da svolgersi nella conferenza è da escludere il carattere privato della riunione. Tale divieto può applicarsi anche agli accompagnamenti del visitato ed ai trasporti funebri.

I contravventori sono puniti con l'arresto non inferiore ad un mese o con l'amenda non inferiore a lire cinquanta.

Si potranno, per ragioni di ordine pubblico, revocare o sospendere le licenze di raccolta, di fabbricazione, d'introduzione e di vendita di armi proprie e si potrà ordinare il divieto di ritenere armi da fuoco, nonché della fabbricazione del trasporto, della vendita e della ritenzione di materie esplosive. Si potranno altresì revocare le licenze di porto d'armi, anche fuori dei casi previsti dalla prima parte dell'art. 18 della legge di P. S.

Le disposizioni per i teatri

Le opere, i drammi per rappresentazioni coreografiche e cinematografiche e le altre produzioni teatrali, anche se anteriormente approvate a termini dell'articolo 49 della legge di P. S., trattandosi di cinematografi, anche se munite del nulla osta del ministero, potranno essere vietate con provvedimento insindacabile dell'autorità civile e militare che dirige i servizi di Pubblica Sicurezza.

Possano inoltre dalla stessa autorità essere revocate, per ragioni di ordine pubblico, ovvero sottoposte a speciali restrizioni anche di tempo, le licenze di apertura dei teatri, cinematografi, caffè, concerti, ed altri locali destinati ai pubblici trattamenti.

Gli esercizi pubblici

Il prefetto, il comandante militare o il commissario civile possono disporre per motivi di ordine pubblico, la chiusura o la sospensione degli esercizi pubblici, contemplati nell'art. 49 del relativo regolamento, limitarne l'orario d'apertura e di chiusura e vietarvi o limitarvi l'esercizio dei giuochi. Il provvedimento della chiusura o della sospensione può altresì essere applicato alle agenzie pubbliche, agli esercizi pubblici, di affari, di cui all'art. 69 della citata legge.

Gli albergatori, i locandieri, gli affittacamere e le altre persone autorizzate a dare alloggio per mercede,

qualora omettano o facciano incompleta notificazione della persona alloggiata ai sensi dell'art. 61 della legge di P. S. o dell'art. 61 del regolamento relativo, incorrono nella sospensione dell'esercizio oltreché nella penalità stabilita dalla legge.

In caso di recidiva gli esercizi saranno chiusi con provvedimento insindacabile del prefetto, del comandante militare o del commissario civile.

Nei casi in cui sia ordinata la chiusura temporanea o definitiva di pubblici esercizi o di agenzie ed i locali di essi non siano stati chiusi nel termine stabilito, sarà provveduto d'ufficio.

Coloro che siano rimpatriati con foglio di via obbligatorio per misure di P. S., non possono tornare nel Comune dal quale vennero allontanati, senza averne ottenuta preventiva autorizzazione dal prefetto, dal comandante militare e dal commissario civile. I contravventori sono puniti con l'arresto da uno a sei mesi e scontata la pena saranno tradotti nel comune di origine dalla forza pubblica.

Per ragioni di ordine pubblico, il prefetto, il comandante militare ed il commissario civile possono sospendere le fiere ed i mercati, nonché la celebrazione di festività civili e religiose, modificare le norme relative alla circolazione delle vie e delle piazze.

Nei casi di urgenza, il prefetto, il comandante militare o il commissario civile possono inoltre dare qualsiasi altro provvedimento che credano indispensabile per la tutela dell'ordine pubblico nelle materie contemplate nella legge e nel regolamento di P. S., riferendone immediatamente al ministero dell'Interno.

Salvo quanto è disposto negli art. 3 e 10, chiunque trasgredisce o non osserva gli ordini del prefetto, del comandante militare o del commissario civile, emanati in forza delle facoltà ad essi concesse dal presente decreto, è punito con l'arresto non inferiore a dieci giorni o con ammenda non inferiore a lire venti.

La censura postale

Il Governo del Re ha facoltà a derogare dalle disposizioni stabilite dagli art. 9, 10, 11, 12, 13, 21, 72, 74 del testo unico delle leggi postali:

a) di aprire per mezzo di ufficiali dell'esercito e dell'armata o di funzionari civili espressamente delegati le corrispondenze chiuse affidate alla posta ovunque dirette per accertare se siano in esse contenute notizie concernenti le forze la preparazione e la difesa militare dello stato e di procedere in caso affermativo al sequestro delle dette corrispondenze e di promuovere a carico dei mittenti le sanzioni di cui alla legge 21 marzo 1915 n. 273.

b) di sospendere il servizio dei pacchi postali spediti da privati.

c) di sospendere l'invio dei giornali e delle opere periodiche che sogliono essere spedite di seconda mano. Ordiniamo che il presente decreto sia con-

I provvedimenti economici

Le disponibilità in carta degli istituti di emissione aumentate.

Fra i decreti firmati stamane da S. M. il Re alcuni riguardano provvedimenti di carattere economico, in tesi ad agevolare il credito nel periodo della guerra.

Col primo di questi decreti vengono aumentate notevolmente le disponibilità in biglietti degli istituti di emissione per le anticipazioni concesse a favore delle casse di risparmio ordinario verso pegno di titoli di Stato o garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie o si ammettono a garanzia di siffatte operazioni anche le delegazioni sulla sovrimposta e sui contributi consorziali rilasciati da province, comuni e consorzi.

Le società cooperative di credito e le casse rurali cooperative che ricevono depositi a risparmio, avranno facoltà di ricorrere per anticipazioni al detto fondo di biglietti alle stesse condizioni e con le medesime garanzie delle casse di risparmio ordinario.

Il Consorzio per sovvenzione su valori industriali

Col secondo degli accennati decreti è autorizzato l'aumento fino a 40 milioni del capitale del consorzio per sovvenzioni su valori industriali, costituito a tenore del regio decreto 20 dicembre 1914 dai tre istituti di emissione, da alcune casse di risparmio, dal Monte dei Paschi di Siena e dall'Istituto Opere Pie di San Paolo di Torino. A formare l'aumento del detto capitale potranno contribuire altre Casse di Risparmio, Istituti di credito ordinari e popolari.

Così le operazioni del Consorzio potranno raggiungere complessivamente la somma di 400 milioni di lire, ma non dovranno recedere il valore del capitale fissato.

Le operazioni fissate con la garanzia di titoli industriali potranno estendersi, merco l'ammissione del pegno di materie prime provenienti dall'estero ed anche di materie semi-manufatte, non soggette a sensibili oscillazioni di prezzo ed a facile deperimento. Il pegno può pure consistere: le note di pegno dei magazzini generali; legalmente costituiti; e i cambiati a carico di società e ditte industriali senza la garanzia ausiliaria del pegno di titoli di mercanzia, purché le cambiali, stesse siano munite di almeno due firme notoriamente sovibili. Lo sconto di queste cambiali potrà essere fatto dal consorzio al saggio di mezzo per cento inferiore a quello normale.

Lo stesso decreto dispone per la costituzione di un fondo di garanzia a presidio del capitale del consorzio.

Cinque giorni considerati festivi

Roma, 23 — Oggi è stato firmato da S. M. il Re un decreto col quale si dispone che a tutti gli effetti per l'adempimento delle obbligazioni civili e commerciali, sono considerati festivi i cinque giorni consecutivi, a datare dal 24 maggio corrente.

L'arruolamento dei volontari è aperto

Le disposizioni ministeriali.

Roma, 23. — Il «Giornale Ufficiale» pubblica una circolare ministeriale in merito all'arruolamento dei volontari per la durata della guerra.

Il Ministero della Guerra ha dato ordine di aprire in tutti i corpi ed i reparti autonomi del Regio Esercito arruolamenti dei volontari per la durata della guerra.

Gli arruolamenti per i volontari verranno aperti fino a nuovo avviso in tutti i corpi del Regio Esercito assidue le compagnie di Sanità e Sussistenza.

Potranno partecipare agli arruolamenti medesimi anche gli Italiani non regolari.

Avete perduto i sensi; d'Artagnan gli gettò in viso un bicchiere di vino bianco, che lo richiamò immediatamente in vita.

— Corpo di satana! disse d'Artagnan, vi sono qui centomila lire per voi, mi caro signor suo.

— Oh! che bella somma! signor d'Artagnan, che bella somma!

— Mezz'ora fa, mi doleva un po' di doversi dare questa somma, disse d'Artagnan; ma adesso più non mi rincorre, poiché in sei un bravo ed onesto droghiere, o Pianchet, Orosi, facciamo i nostri conti.

— Oh! raccontatemi prima tutta la storia, disse Pianchet; dov'essere ancora più bella del denaro.

— In fede mia, replicò d'Artagnan non dico di no; e se giammai uno storico pensa a me per averne lume, potrà dire di non avere affatto in una cattiva sorgente. Ascolta, dunque, Pianchet, il racconto che sto per farti.

— Ed io frattanto farò i miochietti. Incominciate, m'o caro padrone.

XXXVII.

Traffucchio

di monsignore Mazarino

In una stanza del palazzo reale,

Gli aspiranti dovranno possedere la piena idoneità fisica alle fatiche di guerra ed avere attitudini speciali richieste per le armi o specialità alle quali aspirano, e dovranno aver compiuto il 18° anno di età.

Non è però stabilito alcun limite massimo di età.

L'assegnazione alle armi ed ai corpi speciali è subordinata alla condizione che gli aspiranti sappiano cavalcare o posseggono attitudini professionali che ne rendano possibile ed utile il loro impiego nelle armi e nei corpi in cui chiedono di essere ammessi.

All'accertamento dell'idoneità fisica dovrà procedersi con la massima cura avvertendo che i giudicati con idonei non potranno invocare una visita di appello.

Non saranno ammessi coloro che abbiano riportate condanne che ai sensi dell'art. del Testo unico della legge di reclutamento approvato con Regio Decreto 24 dicembre 1911, importano la esclusione dall'esercito. Anche i militari di terza categoria che si trovano in congedo possono chiedere di essere ammessi come volontari.

Il numero dei volontari e militari di terza categoria da ammettere in servizio, nel modo suddetto, è limitato. Il Ministero si riserva la piena facoltà di chiudere gli arruolamenti per alcuni corpi e servizi quando lo riterrà opportuno.

Gli aspiranti dovranno firmare apposito modulo e presentare i seguenti documenti:

- Certificato di nascita; certificato penale; certificato di congedo.
- Per coloro che hanno il congedo è inutile l'atto di nascita. Gli aspiranti, debbono presentarsi ai depositi dei vari corpi ove hanno il posto di essere arruolati; nei luoghi ove mancano i depositi devono presentarsi al Distretto da cui dipendono.

Dove devono presentarsi i richiamati

Il Comando del Presidio Militare di Udine ci comunica la seguente tabella indicante dove devono presentarsi i richiamati dal congedo che si trovano nel nostro Comune:

- Esercito permanente: **Banteria di linea** al Deposito fanteria Udine alla Caserma Grolamo Savogran (via Aquileia).
- Esercito permanente o milizia mobile: **Milizia mobile — Milizia territoriale**. R. Guardia di finanza nella sua caserma di via Gressano.
- I richiamati che appartengono ad armi e corpi e Specialità non appaia indotti si devono presentare al sindaco del Comune nel locale Teatro Manerva in via dei Teatri.

POSTI D'INFORMAZIONE

- 1. è in Piazza Vittorio Emanuele (Rospetto Asilo notturno).
- 1. 3. è nei locali della Brccaria Burghart (Piazza S. Stasie).
- 1. 3. è a Porta Gemona nei locali della sede della Revitoria del Dazio.

PER LA CORRISPONDENZA POSTALE DIRETTA AI SOLDATI

Il ministero delle Poste pubblica: Si fa noto che tutta la corrispondenza postale diretta al personale combattente (Esercito mobilitato (Ufficiali, truppa e personale civile assimilato), nonché al personale imbarcato sulle RR. Navi (Ufficiali, sottufficiali, graduati e comuni) non deve portare sull'indirizzo la località ove risiede il destinatario, essendo variabilissima tale residenza.

Per agevolare il recapito di detta corrispondenza, è necessario che sull'indirizzo, sia indicato:

l'apparecchio di velluto color cupo, al vedeva la sera stessa dell'arrivo dei nostri due francesi, tutta la corte riunita in faccia all'alcova del cardinale Mazarino, che dava un trattamento al re ed alla regina.

Un paravento separava in quello staccato tre tavolini da giuoco; ad uno di quei tavolini stavano seduti il re e la regina Luigi XIV, colosso dirimpetto alla giovine regina sua moglie, le sorrideva con una espressione di vera felicità. Anna d'Austria giocava contro il cardinale, e la sua uovra partecipava al giuoco, allorché non arrideva al suo sposo, il cardinale che era coricato a letto con un viso molto dimagrato, era surrogato nella partita dalla contessa di Soissons.

Il cardinale si era fatto imbellettare da Bernouin; ma il roscotto, che brillava sui pomeli delle gote, faceva maggiormente risaltare la malinconia pallidissima del resto della sua pelle.

Monsignore ne guadagnava, né perdeva, non era quindi né all'egro né mesto.

Approfitando di quella calma, i cortigiani la discorrevano fra di loro.

Al primo tavolino il giovane fratello del re, Filippo duca d'Angò, contemplava il suo leggiadro viso nello specchio di una scatola, mentre il suo

1. Il nome, cognome, grado e qualità del destinatario;

2. Il reggimento cui il destinatario appartiene, specificando contemporaneamente la compagnia, lo squadrone o la batteria, oppure il drappello o reparto speciale di cui il medesimo la parte, ovvero il Quartier generale, la Direzione, lo Stato maggiore, il comando, ecc. cui è addetta la persona alla quale è diretta la corrispondenza (se trattasi di personale dell'esercito) o la nave su cui è imbarcato (se riguarda personale della R. Marina).

Fa eccezione la corrispondenza diretta ai militari non appartenenti ad unità mobilitate dell'esercito di campagna, i quali continuano a far parte di Comandi, Direzioni, depositi, distaccamenti ecc. territoriali, nonché quella diretta al personale della R. Marina addetto a navi di uso locale (rimorchiatori, balle, cisterne) o in allestimento, la quale e corrispondenza sottoposta a portare la indicazione del luogo di destinazione.

Ad ogni buon fine si raccomanda di indicare a tergo delle buste pieghe ed in testa alle cartoline il nome ed il recapito del mittente, al quale possono essere rinviata quelle corrispondenze il cui destinatario risulta irreperibile.

Presso tutti gli stabilimenti postali ed i rivenditori autorizzati è messa in vendita una busta speciale militare del valore di cent. 10 la quale potrà anche essere inoltrata ad ufficiali ed assimilati dell'esercito e della marina

senza alcun aumento di spesa nella affrancatura.

La lettera che il pubblico intende spedire in raccomandazione ai militari debbono essere presentate aperte agli sportelli degli stabilimenti postali, al solo scopo di accertare che non contengano valori.

Il valore dichiarato delle corrispondenze assicurate spedite ai militari della R. Esercito e della R. Marina ed assimilati non può superare l'importo di L. 300.

Per gli invii di denaro è in special modo consigliabile il vaglia postale, mezzo più sollecito e più sicuro.

Non è ammesso l'invio di corrispondenze per espresso, né quello di raccomandate e di assicurate gravate di assegno indirizzate al personale dell'Esercito mobilitato ed a quello imbarcato sulle RR. Navi. Partimenti non sono ammessi invii di alcun genere con ricevuta di ritorno.

I pacchi postali diretti ai militari o da questi spediti non possono superare il peso di Kg. 3.

In via di eccezione, sono ammessi al peso massimo di 5 Kg. i pacchi spediti da ufficiali ed assimilati o ad essi indirizzati, quando contengano effetti di vestiario che, presi isolatamente, superino i 3 Kg.

Non sono ammessi i pacchi con assegno, con porto assegnata e quelli con valore dichiarato.

Per l'indirizzo dei pacchi e dei vaglia valgono le stesse avvertenze fatte per le corrispondenze.

Cronaca Cittadina

Lo stato di guerra

Da oggi il territorio della nostra Provincia è considerato in stato di guerra: per ragioni di predenza tattica, che non possono, non devono allarmare le popolazioni civili. Né infatti la notizia di questa definizione è di questa delimitazione — che si accumulano con tutti gli altri territori della Regione e con molti altri del Regno — pura attesa, allarmò la popolazione nostra.

Si sa che occorre abbondare nelle precauzioni: ma non per questo è da pararsi di pericoli, né immediati, né medisti, per le popolazioni civili delle zone dichiarate in stato di guerra.

Da questa mattina, dunque, la nostra Provincia è passata — a così dire — alle dipendenze del Comando militare.

Pel momento, nei riguardi del pubblico, tutto continuerà a svolgersi senza variazioni sull'andamento normale di vita, lo « stato di guerra » rappresentando soltanto un passaggio di poteri dalle mani dell'autorità politica a quelle dell'autorità militare.

I mutamenti, eventualmente, verranno in seguito mano mano, emanati dal Comando militare e fatti conoscere ai cittadini.

Non occorre aggiungere che tal mutamenti — qualunque possa essere la loro portata — saranno il frutto delle speciali condizioni in cui venisse a trovarsi l'ambiente.

La sua parola, le nuove disposizioni non saranno altro che provvedimenti presi dall'autorità militare in presenza di avvenimenti che li rendessero necessari nei riguardi della sicurezza pubblica od altro.

Nulla di preoccupante, quindi, pel momento. E nemmeno — speriamo — per l'avvenire.

Notizie sensazionali

Da oltre ventiquattrore circolano in città, variandosi e mutandosi di minuto in minuto, notizie sensazionali, in un modo o nell'altro. Distinguiamo il pubblico ad accettarle anche in minima parte, perché mano, spesso, ad esse, persino il più lontano elemento di verosimiglianza. Talvolta esse vengono messe in giro in buona fede; tal'altro possono essere una manovra del nemico.

Incominciamo col dare il primo esempio di discipina: le sole notizie che debbono essere credute e diffuse sono quelle che impartirà l'autorità militare.

L'accettazione telegrammi e dei pacchi postali sospesi

La Direzione locale della Poste ci prega di rendere noto al pubblico che, per ordine superiore è sospesa fino a nuovo avviso l'accettazione dei telegrammi privati e dei pacchi postali in tutta la Provincia.

Gli uffici postali non faranno testa

Per disposizione della locale Direzione Poste sino a nuovo avviso l'Ufficio di Distribuzione Centrale e le succursali postali della Città funzioneranno nei giorni festivi con orario permanente come nei feriali.

Teatro Sociale - Nuovo Cinea

Nuovo programma per questa sera e domani

1. « Pathé Journal » — Nuova edizione.
2. « Conseguenza della rassomiglianza » Commedia brillantissima in 2 atti.
3. « Gli aironi del bandito »: Dramma emozionante in 2 atti.
4. « Alpi del Diluvio »: Dal vero. Sincronica alle ore 18.

A scanso di possibili equivoci sulla nazionalità della Ditta concessionaria della pubblicità del Paese, crediamo opportuno pubblicare la seguente dichiarazione notarile, dalla quale risulta come essa sia di assoluta proprietà dei Signori Georg, cittadini svizzeri:

DICHIARAZIONE

« Il sottoscritto Dottor Cav. Carlo Fas, notaro alla residenza di Torino, inscritto al Collegio notarile di Torino dichiara: che da privata scrittura in data primo dicembre milionovecentoquattro, depositata nei suoi ministeri con verbale in data dieci dicembre stesso mese ed anno (registrato a Torino il 12 detto mese al N. 2516 con L. 234.40) risulta che venne costituita Società in nome collettivo fra i signori Carlo Georg, nato ad Yverdon (Svizzera), ed Enrico Georg, nato a Basilea (Svizzera), con Sede sociale in Milano e Succursali a Torino, Roma, Firenze, Napoli, Venezia e Genova. La Società corre sotto la denominazione

Haasenstein e Vogler

a scopo della medesima è l'esercizio in Italia delle Agenzie di pubblicità su giornali italiani ed esteri, annuari, orari ferroviari ed altre pubblicazioni analoghe.

Si rilascia la presente dichiarazione a richiesta della ditta Haasenstein e Vogler.

« Torino, 15 marzo 1915.

« Firmato: dott. CARLO FAS, Notaro.

« Visto per la legalizzazione della Firma del signor Fas, notario in Torino.

« Torino, addì 16 marzo 1915.

P. il Pres. del Tribunale Civile e Penale Firmato: ACAMPARA »

APPENDICE DEL «PAESE» 62

ALESSANDRO DUMAS

IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Soglia del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

arrestandosi dinanzi allo sguardo scintillante dell'amico

— Imbecille! gridò d'Artagnan; tu mi credi pazzo. Al contrario non s'abbia mai la testa più a s'egno ed il cuore più contento. Alle bisacce, o Pianchet alle bisacce!

— Ma a quali bisacce, mio Dio?

D'Artagnan spinse Pianchet verso la finestra.

— Sotto la tettoia, gli disse, là in fondo, vedi un cavallo.

— Sì.

— Vedi il carico che tiene sulla groppa?

— Sì, sì.

— Vedi tu uno dei tuoi fattorini che parla col postiglione?

— Sì, sì, sì!

— Ebbene! tu conosci il nome di quel fattorino; chi è?

— Abbon! Abbon! gridò Pianchet dalla finestra. Conosci quel cavaliere?

— Addesso, disse d'Artagnan due fattorini per portar qui sopra le due prime bisacce, due altri per le ultime due; ma senti perché!

Pianchet si acciò a precipizio giù dai gradini della scala. Un momento dopo i fattorini salivano, curvati sotto i loro pesanti fardelli. D'Artagnan li rimandò oblique ermeticamente l'uscio e poi gendosi a Pianchet, che alla sua volta diventava pazzo:

— Ora a noi due, disse:

E stese a terra un'ampia coperta nella quale vuotò la prima bisaccia. A treccato fece Pianchet colta seconda poi d'Artagnan sventolò la terza con un coltello. Allorché Pianchet udì il sedesente succo d'oro, lorobò si sentì immergo fino alla gamba in quella marea sempre crescente di passi gialli, fu preso dall'ambascia, si volse come un uovo colpito da fulmine, e stramontò pesantemente sull'enorme cumulo.

Musica canti e discorsi

Anche ieri sera abbiamo avuto una buona porzione di musica di canti e di discorsi.

Quello è il momento di fare e di accreditarsi. E non d'altro.

I nostri valorosi soldati...

Con quale cuore si preparano alla guerra

Un giovane contadino di Dogna - Dante Fabbro - soldato nell'8 Alpini 89 Comp., scrive ai propri genitori la nobilissima lettera che qui si piace riprodurre...

Ecco testualmente lo scritto del bravo e coraggioso soldato:

«Carissimi tutti di famiglia,

Forse quando voi riceverete questa lettera, io sarò già sulla frontiera, a fare il mio dovere, il dovere che tutti gli Italiani devono fare in questo momento.

Vi assicuro fin da questo momento che non sarò un codardo o vile, tutt'altro; se lo vorrò a mano se non dovrete pensare altro che vostro figlio fece il desiderio dei suoi Genitori, quello di morire con onore!

Lo mi sento così sicuro di me e dei miei compagni, che una volta partiti non ritorneremo indietro se non vittoriosi.

Or ora il sig. Capitano ci disse: «Figli miei, domani si parte per realizzare i più alti destini della Patria».

«Ritornatevi che tutta l'Italia guarda con fierezza là dove sono le robuste braccia dei suoi Alpini! Promettetemi fin da questo momento se non d'essere tutti come furono i vostri padri, i vostri fratelli, di fare tutti il vostro dovere fino all'ultimo; e saprete che dove un Alpino fa un passo è conquistato».

Questo è il nostro programma: partire che si sa e ritornare se vittoriosi e se no tutti, fino che esiste una persona, moriranno qui, sulla nostra bella montagna. E lo sapremo fare! Voi che restate al giudicherete.

Carote d'avere sempre la morale alta, non lasciatevi abbattere per un nonnulla; in questo momento i sacrifici sono duri, ma davanti alla grandezza d'Italia sulla fa soffrire».

Segue incoraggiando nuovamente i genitori ad essere forti e temprati e infine - particolare commovente che depone sulla fragilità e sul buon cuore del bravo alpino - aggiunge che avendo del denaro d'avanzo acciada nella lettera cinque lire per la famiglia!

Non è vero forse che dagli umili c'è molto da imparare?

Atto unanimo e patriottico

Il concittadino Signor Antonio Brandolini fu Giuseppe ha oggi dichiarato al Sindaco che si impegna di versare a favore delle famiglie bisognose dei richiamati a difesa della nostra Patria.

Lire cinque al giorno e ciò a decorrere dalla storica data «20 Maggio» e fino al termine della guerra.

Oggi stesso eseguì il primo versamento nella somma di lire 100;

Comitato Provinciale

di Preparazione Famintile

Il Comitato della Sezione di Udine ha diretto alle Ditte cittadine la seguente circolare:

Allo scopo di attenuare il danno derivante da defezione di personale che inevitabilmente colpirà Uffici pubblici ed aziende private nel caso di mobilitazione e guerra, il nostro Comitato ha raccolto numerose offerte di prestazione d'opera manuale a di concetto.

S'invita perciò codesta Spettabile Ditta a voler tenerci informati di quelle e quanto personale avrebbe bisogno qualora si effettuassero le sopradette circostanze.

I Deputati del Friuli alla Dente

La presidenza del Comitato Udinese della «Dante Alighieri» ha ricevuto il seguente nobile ed alto telegramma dei Deputati del Friuli:

«Al Comitato Friulano della «Dante Alighieri» volgiamo pianso augurale nel giorno in cui la fucola della italianità, dalla «Dante» gelosamente servata, costantemente ravvivata, fa divampare la grande fiamma della nuova Italia».

Morpurgo, Girardini, Rota, Chiaradja, Hiersehelli, Ancona, di Caporivaco, Orlandi, Gortani.

Per i cinque giorni considerati festivi

La Banca d'Italia ci comunica: lo seguito al R. Decreto del 23 maggio del quale si dispone che agli effetti della obbligatoria Civili e Commerciale sono considerati festivi i 5 giorni consecutivi a data e dal 24 corrente ci consta che tutti gli Istituti di Credito del Regno hanno sospeso per i detti giorni il loro funzionamento e i rapporti col pubblico.

E' fatta eccezione, presso la Banca d'Italia, per il funzionamento e i rapporti avente attinenza con le Amministrazioni dello Stato.

Per gli impiegati della Banca Commerciale sotto le armi

Una nobile disposizione

La Banca Commerciale Italiana comunica che volendo dare ai suoi 4.75 impiegati dal Reg. Governo finora richiamati alle armi ed ai circa circa altrettanti che potrebbero essere compresi in una probabile prossima chiamata, la maggior tranquillità sul benessere materiale della loro famiglia in questo momento nel quale essi si apprestano ad adempiere con alto senso di patriottismo tutto il loro dovere di cittadini e di soldati, ha stabilito di conservare l'impiego a tutti i richiamati e richiamabili, fino al termine del loro servizio militare e di corrispondere indistintamente a tutti l'intero stipendio per tutta la durata del corrente anno con riserva di ulteriori provvedimenti qualora entro il 31 Dicembre p. v. il servizio militare non fosse cessato.

Analogo trattamento sarà dalla Banca riservato a quegli impiegati che si arruolano come volontari nei corpi combattenti ed a questi inseriti come volontari nei Corpi dei Ciclisti, Automobilisti ed Alpini.

A questo riguardo gli impiegati della locale Succursale della Banca ci pregano di pubblicamente ringraziare l'onorevole Direzione Centrale del provvedimento generoso, che permetterà ai colleghi richiamati di compiere con animo più tranquillo e fidente il proprio dovere di cittadini e soldati.

CAMPIDOGGIO HOTEL MEURLE

ROMA - Corso Umberto I.º - ROMA

La più centrale ed ottima casa di 20 ord. offre alla sua ostante buccinissime stanze a partire da L. 250 per persona.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

dal 18 al 22 maggio 1915

Table with 2 columns: Nati vivi maschi, femmine, morti, esposti. Totale 25.

Matrimoni

Narciso Visentini meccanico con Antonia Silva casalinga - Angelo Forte meccanico con Maria Cecchi domestica - Armando Bertolozzi pasticcere con Adelina Rizzotto casalinga - Antonio Gallari viaggiatore con Pierina Boncasalinga - Umberto Gaudera impiegato privato con Giuseppina Tambosco sarta - Francesco Visentini operaio ferriera con Maria Grunini casalinga.

Morti

Maria Cadore vedova Zorzi fu Antonio di anni 83 casalinga - Carmela Colautti di Basilio di mesi 11 - Maria Ballico Badiluzzi fu Nicolò di anni 59 casalinga - Marcellina Cecchi di Giacomo di mesi 4 - Domenico Patracin fu Antonio di anni 61 pensionato - Serafino Dofferi di Franco di mesi 8 - Wally Bertoli di Pietro di mesi 4 - Luigi Verettono fu Pietro di anni 67 agricoltore - Caterina Tomai fu Andrea di anni 62 contadina - Anna Jovan Liva di Antonio di anni 28 casalinga - Carlo Del Fabbro fu Bernardino di anni 70 bracciante - Gino Spangaro di Pietro di anni 32 - Giuseppe Fabiani di Cesare di anni 21 soldato - Gio Battista Sion fu Giuseppe di anni 67 agricoltore - Ermenegildo Piccolo fu Carlo di anni 64 pensionato ferroviario - Raffaella Ottavi di Antonio di anni 21 soldato - Giuseppe Anastasio fu Daniele di anni 93 ricoverato - Mario Rappalino di Giacomo di anni 21 soldato - Pietro Sossi di Enrico di anni 22 caporale maggiore - Attilio Petrelli di Pietro di anni 24 soldato - Giuditta Ottaviani-Miconi fu Gaetano di anni 67 casalinga - Italia Venturini-Lazzarini di Lorenzo di anni 45 casalinga - Gemma Mondetti di anni 20 casalinga.

Totale 23 dei quali 10 appartenenti ad altri comuni.

Note e Notizie

Gli austriaci distruggono i ponti sull'Adige

Verona, 23 - L'orgasmo dell'ora e la barriera isolatrice ha messo tra noi e il Trentino la sospensione completa delle comunicazioni ferroviarie genera qui voci fantastiche. Mi è parso quindi interessante una rapida punta verso il confine.

La realtà è assai più modesta delle fantasie dei circoli, ma comunque le informazioni che ho potuto raccogliere da persone provenienti da Avio hanno un certo interesse.

Presso Avio si sono fatti saltare dagli austriaci due ponti sull'Adige; uno è quello denominato ponte della Sabbionera, o l'altro è il ponte volante che serve a traghettare il fiume i due ponti sono ora distrutti. Queste opere non servono alla viabilità longitudinale della vallata dell'Adige ma al congiungimento delle due rive e sembra che la distruzione sia stata voluta per isolare la popolazione dei due versanti e forse il facile congiungimento di truppe di invasione che volessero avanzare lungo gli stessi.

Si potrebbe credere che viene abbandonata questa valle inferiore della Valle dell'Adige per provvedere al ritiro sotto le fortificazioni che dominano Ala o verso le linee fortificate che proteggono Trento poiché la caratteristica attuale del tratto da Borghetto ad Ala di circa 18 chilometri è non solo l'assenza almeno apparente di truppe, ma ancora la sparizione di tutti i gendarmi e perfino delle guardie forestali.

Si ha l'impressione di un paese totalmente abbandonato dalla forza pubblica. Presso Borghetto poi è stata divelta e distrutta la linea ferroviaria per circa un chilometro e mezzo. Mi si informa ancora che il luogotenente ha fatto seppellire il sindaco di Avio facendo bruciare molte carte del Comune e raccogliendone altre che ha fatto trasportare.

GUIDO SUGGERLI - Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Bosetti Arturo ques. Tip. Bordini

Le Pillole Pink fanno un buon lavoro

Dopo un periodo di cattiva salute che durò parecchi anni, la signora Maria Marino, moglie del signor Biagio Marino, di Mezzana (Potenza), ebbe la buona ispirazione di prendere le Pillole Pink ed è stata, finalmente, guarita. Il signor Biagio Marino scrive: «



«Mia moglie è stata malata durante quattro anni. Sulle prime soffriva molto allo stomaco. Le lunghe e penose digiunzioni la stavano assai e siccome si nutriva male, indeboliva. Questa debolezza non fece che peggiorare tanto che venne il momento in cui il più piccolo lavoro la stremava di forze. Altri malanni si erano aggiunti agli antichi: palpitazioni, punture da un lato, stordimenti, oppressione. I medicamenti non essendo riusciti, la malattia si prolungava e mia moglie era scoraggiata, in preda a idee tristi che accentuavano sempre più le sue sofferenze. Finalmente si decise a prendere le Pillole Pink perchè tutti gli us dicevano bene. Le Pillole Pink sono state meravigliose e non è esagerato dire che quasi da un giorno all'altro esse hanno felicemente modificato lo stato di salute della malata. Infatti si è subito sentita meglio: ha provato una specie di grande benessere ed ha ripreso il colorito. Tutti i suoi malanni sono scomparsi ed ha recuperato un ottimo cara».

Si sente sempre dire dalle donne: sono sempre stacca, non mi sento abbastanza bene. Gli è che tutte le donne o quasi, hanno bisogno di sangue. Le Pillole Pink danno sangue con ogni pillola. Danno alle donne ciò che loro manca.

La Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, lo spossamento nervoso, la nevrosi.

La Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 3.50 la scatola; L. 15, la sei scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, 4 Via Arlosto, Milano.

HAASENSTEIN & VOGLER Via Daniele Manin . 8

Stitichezza Pillole Fattori IN TUTTE LE FARMACIE

EMORROIDI interne ed esterne si guariscono radicalmente con le ricomposte Pillole solventi Fattori e Unguento antiemorroidale Fattori.

GIACONDA ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO tutto, cito, jucunda...

HAASENSTEIN & VOGLER

Ufficio Internazionale di Pubblicità Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali

- Ancona - L'Ordine. Bari - Gazzettino delle Puglie. Bergamo - Gazzetta - Rassegna. Bologna - Giornale del Mattico - Resto del Carlino - Avvenire. Cagliari - Unione Sarda. Catania - Corriere di Catania - La Sicilia - Azione. Como - La Provincia - Ordine. Cuneo - Sentinella delle Alpi. Faenza - Il Lamone. Ferrara - Gazzetta Ferrarese - Provincia di Ferrara - Rivista. Finalmarina - Liguatico. Firenze - Nazione - Il Nuovo Giornale. Genova - Secolo XIX - Caffaro - Cittadino - Lavoro - Corriere Mercantile - Liguria del Popolo. Gorizia - Eco del Littorale - Corriere Friulano - Gazzettino Popolare. Imola - Il Diario. Locarno - Il Cittadino - Tessino Zeitung. Lugano - Corriere del Ticino. Messina - Gazzetta di Messina. Modena - Panaro. Milano - Secolo - Sole - Guerin Meschino - Varietas. Napoli - Mattino - Il Giornale - Don Marsio - Corriere di Napoli - Roma. Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo. Palermo - Corriere di Sicilia - Giornale di Sicilia. Parma - Presente. Pavia - Provincia - Squila - Patria. Piacenza - Libertà - Piccolo - Nuovo Giornale. Ravenna - Corriere di Romagna - Libertà. Rimini - L'Ausa - Momento - Ritacco - Corriere Riminese. Roma - Tribuna - Messaggero. Ravigo - Corriere Polaino. S. Marino - Sammarino. Sassari - La Nuova Sardegna. Savona - Il Cittadino - Il Letimbro. Spessa - Corriere della Spesia - Il Popolo - La Spesia - Il Comune. Torino - Stampa - Gazzetta del Popolo. Trento - Alto Adige - Trentino Popolo. Treviso - Provincia di Treviso - Gazzetta del Contadino - Gazzetta di Treviso - Vita del Popolo. Udine - Il Paese. Venezia - Gazzetta di Venezia - L'Adriatico - La Difesa - Tonio Bonagrazia. Vicenza - Berico - Giornale di Vicenza - Vessillo bianco - Provincia di Vicenza.

HAASENSTEIN & VOGLER Via Daniele Manin . 8

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERNINE DI CADORE ULTIME ONORIFICENZE Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1908. - Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confettionieri seme di Milano 1906. Accurata e speciale confezione di: Biagiello Oro Chineso sterico cellulare. L.º Inocroico Bianco Giallo Chineso sterico cellulare. L.º Inocroico Bianco-Giallo Giapponese cellulare. Poliglicolo speciale cellulare. I signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

POESIE FRIULANE PIETRO ZORUTTI Grosso volume di circa 75 pagine 8.º con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo. L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi, è dotata pure dei sei caratteristici quadri scritturali del professor Galletti. L'opera completa legata in broccia L. 10. - Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12. Rivolgervi presso la Tipografia AR TURO BOSETTI, Via Prefettura n. 6. Il telefono del Passaporta è: N 2 11

LA PIU GRANDE FABBRICA ITALIANA di BICICLETTE PRODUZIONE ANNUA oltre 1.000 operai 30.000 BICICLETTE LA BICICLETTA BIANCHI gomme PIRELLI è elegante, scorrevole, solida 30anni di continui successi Oltre 200 Rappresentanti in Italia Società Anon. EDOARDO BIANCHI - Viale Abruzzi, 16 - Milano

Rappresentante per Udine: G. NADALI

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI Appartamenti completi per Palazzi e Ville Arredamento negozi sempre pronti Udine, Grassano, Via Antonio Andreotti N. 2 Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) Telefono 95 PAGAMENTI A PRONTI

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2 - 11 Pubblicazioni economiche e di lusso Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, bustelle, cartoncini ecc. Massima accuratezza nell'eseguire i lavori MODICITÀ NEI PREZZI

ISCHIROGENO

HA OTTENUTO LA PIÙ
ALTA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
ALL' ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI
TORINO 1911.



DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE
IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia moneta, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPTICI - MEFIRINA-IPMOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colle scritte - Opuscolo generale.

Venduto in tutto il mondo - Chiederlo nella buona farmacia - Esigete la marca al fabbro, la quale, uscita dal cilindro, è scelta sul cartoneglio che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

AVVISI ECONOMICI

(Cont. 5 la parola)

IN CASO di guerra, affittarsi ai profughi desidero esser soggiorno Torino, bellissime camere, mobili eleganti, comodo moderno, quartieri signorili presso famiglia distintissima, volendo pensione, darebbe pure appartamento. Bianchi - Via Vateggio 16 secondo piano - Torino.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si recano anche in Provincia

MOTORI CHAPUIS-DORNIER

Serie 1914
Lubrificazione forata
Tipi Specialissimi ad alto rendimento
per Vetturette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

PRESERVATIVI

NOVITA IGIENICHE
di gomma, vesiccia di pece ed affini, per Signora e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 30. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635. Milano

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA e CAROLINE

della Ditta MARCHESE CAVAGLIA e FIGLI
Proprietari Orticoltori di SANTIENA (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza. Chiedete listino coi prezzi!

OLIO OLIVA

dedicata al lavoro dettagliato
CERCA RAPPRESENTANTI
ovunque vendita dimigiano a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Oneglia.

PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO
Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglia.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO scatoletta per 10 Etolitri L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletta per 10 Etl. L. 4,00. Buste saggio dose per 2 Etolitri L. 1,50.

Brocianina liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorare due Etolitri circa di vino basta un litro di Brocianina che costa L. 5,00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carbonifera pulvisca vegetale lavata, pura, molto istantanea per lavare la muffa, i difetti, sapore di legno od acido, gusto di liquori, rancidume, fradice del vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3,50.

Dissolvente del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da apunto o forfore (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatoletta da 5 a 10 Etl. L. 4,00. Buste saggio dose per un Etolitro L. 1,00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentando la resistenza e la sapidità. Scatoletta per 4 Etl. L. 6,00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

SO MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enostimico

Cav. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

DENTI BIANCHI E SANI RINOMATI DENTIFRICI IN PASTA E IN POLVERE



MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911
Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo nuovo congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI o FALSIFICATI se mancanti della Marca di fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata Registro (Esp. Vol. 7 N. 9438)

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto in genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonambula trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel rispondere, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5,15 e per l'Estero L. 6, in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912



IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

Conosciuto per essere di tutti i Clinici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

EUSTOMASTICUS



DENTIFRICI INCOMPARABILI
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
IN POLVERE - PASTA - ELIXIR
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
*** POUDE GRASSE ***
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI
Società Dott. A. MILANI & C. - VERONA

Grafoni COLUMBIA a rate mensili

La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

PRINCE.
Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.
L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.



MARGHERITA.
Tipo con imbuto interno. Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo.
L. 150 in 18 rate di L. 10 al mese.

REGENT.
Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.
L. 150 in 18 rate di L. 10 al mese.

POPOLARE
Con L. 45 di dischi doppi a scelta.
L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese.

SAVOIA.
Tipo con imbuto interno. L. 85 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo.
L. 155 in 18 rate di L. 11 al mese.

AIDA.
Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.
L. 75 in 12 rate di Lire 6,50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti
Bocci, Zucchetto, Garbin, Armanni, Burzio, Bonisegna, Finzi-Magrini, Franceschi, Pavia, Formicola, Badini, Bettini, etc. I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia L. a rate alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO.
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

Ufficio Internazionale di Pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
Via Daniele Manin n. 8

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro